Yolande Coste-Rooryck, *Le pari fou de Louis-Sébastien Mercier dans le “Tableau de Paris”(1781-1789) et “Le Nouveau Paris”(1799): un réalisme militant*

Marisa Ferrarini

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6311>

DOI: 10.4000/studifrancesi.6311

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2010

Paginazione: 559-560

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marisa Ferrarini, «Yolande Coste-Rooryck, *Le pari fou de Louis-Sébastien Mercier dans le “Tableau de Paris”(1781-1789) et “Le Nouveau Paris”(1799): un réalisme militant*», *Studi Francesi* [Online], 162 (LIV | III) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6311> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6311>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Yolande Coste-Rooryck, *Le pari fou* de Louis-Sébastien Mercier dans le “*Tableau de Paris*” (1781-1789) et “*Le Nouveau Paris*” (1799): un réalisme militant

Marisa Ferrarini

NOTIZIA

YOLANDE COSTE-ROORYCK, *Le pari fou* de Louis-Sébastien Mercier dans le “*Tableau de Paris*” (1781-1789) et “*Le Nouveau Paris*” (1799): un réalisme militant, Paris, Honoré Champion, 2009 («Les Dix-huitièmes siècles» 127), pp. 440.

- 1 Pubblicato nella preziosa ed ormai affermata collezione «Les Dix-huitièmes siècles», questo volume è il frutto della rielaborazione di una tesi di dottorato, svolta sotto la guida di Nicole Masson, e discussa il 20 giugno 2006. Il lavoro si rivela subito interessante e piacevole alla lettura. L'autrice, dopo aver ricordato che Louis-Sébastien Mercier è uscito dal purgatorio in cui l'aveva confinato il XIX secolo solo a partire dal 1970, fornisce subito un dettagliato elenco dei lavori che sono stati dedicati, anche se fa notare come nessuno di essi abbia trattato in modo esaustivo due opere come il *Tableau de Paris* e *Le Nouveau Paris*, veri modelli del giornalismo moderno. Il titolo del volume è eloquente: la “scommessa folle” di Mercier su Parigi ha trovato nell'autrice del volume un'interprete particolarmente adeguata. Alla ricerca di un realismo militante, Yolande Coste-Rooryck ha sottoposto i testi a tutti i vagli e alle possibili domande: il contesto, lo scopo, i mezzi, la posta in gioco, i limiti e le contraddizioni del pensiero filosofico in anni cruciali di passaggio: il declino dei Lumi, l'era nuova del bonapartismo e del romanticismo.

- 2 Mercier, come abilmente mostra l'autrice del volume, è una cassa di risonanza di tutte le polemiche sulla letteratura, la morale, la politica del proprio secolo e del periodo futuro. Idealista fervido prima della Rivoluzione nel *Tableau de Paris*, una volta eletto deputato alla Convenzione, il suo tono di denuncia nel *Nouveau Paris* cambia. Non è più l'accorato grido di un letterato che vive in un «grenier» e annuncia le mansarde di Balzac, ma quello di un uomo che deve fare i conti con un regime che non ha sognato e nel quale in qualche modo deve sopravvivere.
- 3 Aporia di un secolo, oscillante tra ottimismo e pessimismo sulla natura umana e di una società migliore, che ha saputo produrre un Mercier che con accenti di sincerità notevole si cala nel passante della strada e osserva con occhio che si vuole neutro o a volte parziale scene quotidiane o di costume. A che pro? Istruire i potenti, educare i reggenti, coinvolgere il lettore in qualsiasi modo in un progetto di riforma che riguardi la città o meglio la Nazione, la classe lavoratrice di coloro che spendono energie e sangue per il benessere di tutti a discapito degli aristocratici imbellettati e effeminati.
- 4 Il realismo di Mercier, come dimostra e preannuncia con prove di fatto l'autrice, è lo stesso di Stendhal e di Balzac. Un volume quindi non solo utile ma anche piacevole, che al lettore apporterà certamente molto.